



COMUNE di NOVARA

1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Bilancio – Tributi – Patrimonio – Personale – Organizzazione dei Servizi Comunali – Società partecipate – Aziende speciali – Società di capitali – Fondazioni)

2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Urbanistica ed edilizia privata – Arredo urbano – Grandi infrastrutture – Progetti PNRR – Informatizzazione – Innovazione, Smart city e Transizione digitale)

VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLA 1^ - 2^ COMMISSIONE

In data 10.07.2023

n. 29

Con osservanza

Componenti 1^ Commissione:

ALLEGRA Emanuela
BARONI Pier Giacomo
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FRANZONI Elisabetta
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GAMBACORTA Marco

IACOPINO Mario
IODICE Annaclara
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PIROVANO Rossano
PRESTINICOLA Gian Maria
RAGNO Michele
RENNA Francesco
ROMANO Ezio
STANGALINI Maria Cristina

Componenti 2^ Commissione:

BARONI Pier Giacomo
CARESSA Franco
COLLI VIGNARELLI Mattia
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FRANZONI Elisabetta
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GAMBACORTA Marco

IACOPINO Mario
NAPOLI Tiziana
PALMIERI Pietro
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PIROVANO Rossano
RAGNO Michele
RENNA Francesco
ROMANO Ezio

Presidente: Pietro PALMIERI

Segretario: Luca MONFRINOTTI

Presenti: ALLEGRA Emanuela, CARESSA Franco, COLLI VIGNARELLI Mattia, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FRANZONI Elisabetta, FREGUGLIA Flavio, GAGLIARDI Pietro, GAMBACORTA Marco, IODICE Annaclara, NAPOLI Tiziana, PALMIERI Pietro, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PRESTINICOLA Gian Maria, RAGNO Michele, RENNA Francesco, STANGALINI Maria Cristina.

Assenti: BARONI Pier Giacomo, CRIVELLI Andrea, IACOPINO Mario

Delegati: PISCITELLI Umberto sostituisce ROMANO Ezio, PALADINI Sara sostituisce PIROVANO Rossano

Il Presidente constata altresì la presenza di:

- **Assessore Sviluppo del Territorio e Urbanistica:** Dott. Valter MATTIUZ
- **Assessore Gestione e Programmazione delle Risorse Finanziarie:** Prof.ssa Silvana MOSCATELLI
- **Dirigente Settore 12 Sviluppo del Territorio:** Arch. Maurizio FODDAI
- **Responsabile UOC Urbanistica e progetti speciali:** Arch. Pian. Grazia TAMBURELLO
- **Responsabile UOC Edilizia Privata:** Dott. Davide ROSMINI
- **OTC VAS:** Ing. Anna Maria BONALANA
- **Direttore generale dell’Azienda Ospedaliero-universitaria Maggiore della Carita’:** Dott. Gianfranco ZULIAN
- **Servizio Manutenzioni Tecniche dell’Azienda Ospedaliero-universitaria Maggiore della Carita’:** Dott.ssa Barbara SCIARRONE
- **Segretario verbalizzante:** Dott. Luca MONFRINOTTI

IL PRESIDENTE

Verificata, tramite appello, l’esistenza del numero legale, necessario per il regolare funzionamento della seduta di Commissione congiunta, alle ore 9.00 dichiara aperta la discussione.

Il Presidente **PALMIERI** legge il primo punto all’ordine del giorno:

1. Proposta di Consiglio riconoscimento debiti fuori bilancio (I Commissione)
e cede la parola all’Assessore Moscatelli.

L’assessore **MOSCATELLI** ringrazia e indica che il debito fuori bilancio concerne una sentenza esecutiva del Giudice di Pace per incidente occorso ad un cittadino in via Mazzini, caduto in una buca di un 1 metro, il quale ha fatto causa al Comune. Il debito ammonta a 3.328,45 euro, così ripartiti:

- 1.790,00 euro per risarcimento del danno
- 600,00 euro di spese stragiudiziali
- circa 1.000,00 euro per spese di lite.

Il Comune è stato giudicato colpevole e pertanto va riconosciuto questo debito fuori bilancio, che verrà portato al Consiglio Comunale del 13 luglio 2023.

Ringrazia il Presidente.

Il Presidente **PALMIERI**, constatando che non vi è alcun intervento, procede a leggere il secondo punto dell’ordine del giorno:

2. *"PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA CONVENZIONATO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE E LOGISTICHE DEL QUADRANTE NORD OVEST DELLA CITTÀ DI NOVARA – AMBITO T12. PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE N. 2 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA SUAP AI SENSI DELL'ART. 17 BIS CO. 4 DELLA L.R. 56/77 E SMI E DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E S.M.I. "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI PRIVATI E DI N. 2 ROTATORIE". PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PPE CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA SUAP." (I e II Commissione).*

Il Presidente passa la parola all'assessore **MATTIUZ**.

L'assessore **MATTIUZ** ringrazia il Presidente e afferma che si tratta della seconda lettura relativa al parcheggio Amazon che è stato sottoposto a votazione del Consiglio Comunale a marzo. La lettura dipende dal fatto che si è passati attraverso la verifica di assoggettabilità alla VAS, alla pubblicazione del progetto preliminare alla chiusura della Conferenza dei Servizi e ora si procede all'approvazione definitiva. Il nuovo parcheggio misura circa 6.000 mq.. E' prevista una permuta di un'area di proprietà comunale di mq. 6.169,05 con un'area di proprietà della Soc. Vailog di pari metratura e la cessione al Comune di un'area di ca. 2.352 mq. che vengono incamerati nel patrimonio del Comune di Novara. Non ci sono variazioni rispetto alla delibera precedente dal punto di vista tecnico; dal punto di vista politico c'è la volontà di accogliere quanto richiesto dallo sviluppatore Amazon, e perciò approvare la variante SUAP. In sede di verifica di assoggettabilità alla VAS, l'autorità ha ritenuto di escludere la proposta di variante dal procedimento di VAS; nella Conferenza dei Servizi la Regione Piemonte ha dato il suo assenso. Per quanto riguarda il piano di zonizzazione acustica, non vi sono contrasti. L'unico elemento in aggiunta è costituito dalle prescrizioni ambientali, indicate in premessa e nel deliberato, relative alla parte ambientale. Il consumo di suolo è sotto il 3 per cento. Per gli atti conseguenti, provvederanno con determina dirigenziale i tecnici, per approvazione e contabilizzazione delle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo. Non vi è un aumento di CSU. Nel caso di domande di natura tecnica, possono essere rivolte ai tecnici comunali.

Il Commissario **FONZO** chiede un approfondimento relativo all'esclusione dalla VAS.

Il Dirigente **FODDAI** risponde che prima si fa una verifica preliminare relativa alla presenza dei presupposti per la VAS, eccetto casi particolari in cui si va direttamente alla fase di VAS.

Il Commissario **FONZO** chiede all'Assessore se il contenuto della delibera è lo stesso con alcune aggiunte.

L'assessore **MATTIUZ** precisa che si tratta dello stesso contenuto con l'aggiunta delle prescrizioni che sono state inserite in sede di Conferenza dei Servizi nelle premesse della delibera. Questa delibera ha una doppia votazione, perché nel periodo di pubblicazione è stata inviata una osservazione da parte di una associazione ambientalista, "Circolo Il Pioppo - Legambiente". L'osservazione è di natura prevalentemente ambientale, pertanto si è controdedotto con la collaborazione del Settore Ambiente nella persona dell'ing. Bonalana.

Il Commissario **FONZO** chiede in cosa consiste la doppia votazione.

L'assessore **MATTIUZ** risponde che si tratta di votare prima la controdeduzione proposta e in secondo luogo l'approvazione della variante. Per illustrare la controdeduzione proposta è presente l'ing. Bonalana.

Il presidente **PALMIERI** passa la parola all'ing. Bonalana per presentare le osservazioni.

L'ing. **BONALANA** osserva che in gran parte le osservazioni concernono lo schema che è stato utilizzato nel documento tecnico-preliminare di verifica di assoggettamento alla VAS. Procedo a leggere i punti salienti delle osservazioni.

1) “La generica dichiarazione di necessità funzionale e di miglioramento della funzionalità pubblica e privata, secondo l’osservante, non è stata adeguata in quanto mancano dettagli tecnici, dati numerici sui flussi di traffico, modelli previsionali sulla ripartizione modale degli spostamenti del personale, analisi delle alternative praticabili, inoltre non è chiaro se gli utenti della ferrovia potranno determinare una riduzione della richiesta di 160 stalli o se questo è il numero previsto di utenti che utilizzerà un veicolo proprio. Sullo stato di questa mancanza di informazioni l’osservante riteneva che il piano doveva essere sottoposto alla fase di valutazione ambientale”.

1) Controdeduzione: “la motivazione della variante è stata innanzitutto esplicitata in sede di scelta urbanistica, la variante in oggetto ha come unica motivazione quella di aderire a una richiesta specifica da parte di un’attività logistica in essere (Amazon) finalizzata al soddisfacimento di una sua necessità operativa.” Dal punto di vista ambientale non vi era pertinenza. “La verifica di assoggettabilità a VAS è una procedura finalizzata ad accertare se l’intervento proposto determina impatti ambientali significativi, tali da richiedere la fase di valutazione, e non ad esprimersi nel merito della scelta urbanistica in sé”. Se è stato scelto di fare i parcheggi, non viene messa in questione la scelta prettamente urbanistica, ma viene valutato se quella scelta può avere ricadute significative dal punto di vista ambientale.

“Pertanto, poiché l’intervento in variante ha la peculiarità di essere dedicato unicamente ad una specifica funzione, che è quella di agevolare gli ingressi e le uscite dei tir, non vi è ragione di predisporre modelli previsionali, dati tecnici e/o elaborazioni che non attengono alla finalità della variante. Tanto meno, vi è da attendersi l’analisi delle alternative, che di regola viene svolta nell’ambito del Rapporto Ambientale e quindi nella fase di valutazione, che in questo caso, ad esito del procedimento di verifica, non è stata ritenuta necessaria”.

2) “Il Documento Tecnico Preliminare, non ha fornito un quadro aggiornato dello stato attuale dell’ambiente che esplicitasse il grado di attuazione delle opere di mitigazione e compensazione, richiamando alle responsabilità dell’attuazione del Piano di Monitoraggio, di cui non sono stati forniti dati e report. In assenza di tali informazioni si ritiene ragionevole il rimando alla VAS.” Viene ribadito il concetto che l’assenza di informazioni ritenute fondamentali da parte dell’osservante dovesse comportare il proseguimento della procedura ambientale, effettuando la procedura di valutazione.

2) Controdeduzione: “Il Documento Tecnico Preliminare è stato oggetto di integrazioni e chiarimenti”. Durante le sedute della Conferenza, sono state richieste in particolare da ARPA integrazioni e approfondimenti riguardanti lo stato delle opere di compensazione previste all’approvazione nel 2018 della variante, “relativamente anche al Piano di Monitoraggio, per i quale sono stati forniti i valori relativi ai 3 scenari di riferimento (T0-T1-T2), ritenuti da Arpa soddisfacenti.” Nelle integrazioni (ritenute soddisfacenti da ARPA) è stato inserito un monitoraggio sulla qualità dell’aria di cui verrà tenuto conto nella successiva relazione di monitoraggio. “Ciò non toglie che dovranno essere perseguite le successive fasi di monitoraggio, secondo le modalità indicate del Piano di Monitoraggio stesso. Pertanto, anche per tale aspetto, non è stata ritenuto di attivare la fase di valutazione ambientale strategica.”

3) “*Aspetti climatici e aria*. L’analisi climatica, è insufficiente al fine della rappresentazione delle condizioni attuali e di quelle attese; gli aspetti climatici sono stati trattati in poche righe, senza riferimenti dei dati geografici e meteorologici; la serie storica dei dati di concentrazione degli inquinanti è limitata a soli tre anni benché siano disponibili dati nel periodo 2011-2022: ciò non consente una corretta analisi delle dinamiche, pertanto la valutazione di non significatività dell’impatto sull’aria, non è condivisa, in quanto l’aumento dei posti auto comporta un aumento del flusso di traffico. Il DTP non fornisce dati relativi alle risultanze del Piano di Monitoraggio per la componente aria.”

3) Controdeduzione: “L’analisi degli effetti ambientale è stata correlata nel complesso alle azioni della variante”. Tutti gli elementi relativi al contesto territoriale e ambientale sono stati valutati e

sono i medesimi, il contesto non è variato: non è stato necessario riproporre nuovi dati e nuove informazioni.

La Commissaria **ALLEGRA** obietta sul fatto che nulla sia stato aggiunto, e menziona i parcheggi come ampliamento.

L'ingegner **BONALANA** prosegue con la lettura della controdeduzione:

“L’analisi degli effetti ambientale è stata correlata nel complesso alle azioni della variante, che prevede la realizzazione di nuovi parcheggi privati di due nuove rotatorie che regolamenteranno il traffico veicolare delle auto e dei tir, condizione che per sua stessa finalità e natura non comporta ulteriori impatti sull’aria rispetto a quelli già analizzati in fase di VAS del PPE (originario), in cui tale componente era già stata valutata nella condizione di massimo afflusso possibile.” L’ingegnere pertanto indica che viene specificato che la questione del traffico è già stata presa in considerazione: “Pertanto stante la sostanziale invarianza dei flussi di traffico, non vi è ragione di attendersi e/o richiedere ulteriori elaborazioni ed analisi in tal senso, sia per gli aspetti climatici che per il trend degli inquinanti in aria. Il DTP non ha fornito i dati del monitoraggio, in quanto lo stesso è stato elaborato in periodo antecedente alla prima indagine utile a verificare la qualità dell’aria post-operam”. I risultati della prima indagine sulla qualità dell’aria infatti sono giunti nei primi mesi di quest’anno.

Suolo e sottosuolo. “Sul consumo di suolo mancano i dati relativi agli anni successivi al 2015, quelli degli indicatori del PMA, e i dati di Ispra come valori complessivi e di variazione annuale, per una comprensione degli effetti cumulativi. Non si condivide l’ubicazione dell’area di compensazione, in quanto si determina un’ulteriore sottrazione di area agricola che non ricade nel disegno della rete ecologica provinciale. La realizzazione dei parcheggi mediante green block si discosta dalle indicazioni formulate in sede di parere motivato ambientale che prevedevano l’utilizzo di materiali permeabili o sistemi drenanti o inerbimento parziale.” Controdeduzione: “La mancanza dei dati aggiornati sul consumo di suolo, considerata anche la natura della variante, è ininfluente ai fini della valutazione dell’impatto”. Il documento di verifica viene elaborato per valutare i concreti effetti anche cumulativi e aggiuntivi; aggiornare la modellazione di carattere scientifico non avrebbe aggiunto alcuna informazione utile. “L’opera di compensazione è stata individuata, nell’area definita come Parco BREEAM, e interessa una superficie boscata di 75.475 mq. la cui completa attuazione e coerenza andrà verificata, come peraltro sancito dagli Enti competenti in materia ambientale che si sono espressi in tal senso”. Durante la Conferenza sono state valutate le proposte già avanzate e in parte già realizzate dalla società, che consistevano in una superficie già realizzata che è stata adoperata e individuata come compensazione ambientale nonostante fosse stata già approntata volontariamente dal proponente. Gli enti competenti hanno sancito la bontà dell’opera sebbene il completamento debba essere successivamente verificato. Nel provvedimento finale sono state inserite delle prescrizioni così da verificare in futuro la coerenza dell’opera di compensazione ambientale con la variante.

L’ultimo punto riguarda *flora, fauna e biodiversità*. “Si richiama a quanto doveva realizzarsi in corrispondenza dei fontanili, di cui era previsto il recupero: il DTP non fornisce chiarimenti e precisazioni in merito al rapporto con i due interventi riguardanti i fontanili già previsti nella Relazione Forestale della prima variante. Non sono fornite informazioni circa la presenza di acque superficiali o sotterranee necessarie per mantenere le aree umide.” Controdeduzione: “L’intervento di ripristino della funzionalità tradizionale dei fontanili è stato attuato e ai bordi degli stessi si sono implementate le specie arboree e arbustive che consistono in una cintura di Pioppi bianchi, Olmi campestri, Salici grigi ed Eleagno, Ontani neri e Noccioli e arbusti quali la Lantana, il Biancospino, il Sambuco nero ed Viburnum opulus oltre alla semina di prato stabile polifito sulle sponde interessate dai lavori di rimodellamento e stabilizzazione. I fontanili sono alimentati e mantenuti, per loro stessa natura, dalla risalita verso l’alto della falda, la cui altezza si attesta tra 2,40 e 2,70 metri. Tali dettagli non sono stati riportati nel DTP, in quanto ininfluenti ai fini della verifica”.

L’ingegnere conclude il proprio intervento.

Il Presidente **PALMIERI** ringrazia e dà la parola alla Commissaria **ALLEGRA**.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede un chiarimento: verrà realizzata un'ulteriore area di compensazione o le compensazioni già realizzate da Amazon sono sufficienti a compensare anche questa variante urbanistica.

L'ingegner **BONALANA** dice che nel documento tecnico preliminare di VAS non si fa riferimento alle compensazioni che andavano ad equilibrare il consumo di suolo della variante originaria (Amazon). Dopo la richiesta di integrazioni nel corso della Conferenza, dal momento che nel Documento preliminare non era stata fatta una distinzione chiara e dimostrativa delle attuazioni delle opere di compensazione nel contesto della variante del 2018, il proponente ha fornito un elenco degli interventi effettuati: bosco di Agognate, rinaturalizzazione dei fontanili, valorizzazione corridoi ecologici, la fascia boscata lungo il margine sud del canale Cavour. Queste compensazioni fanno riferimento sia alla variante del 2018 che a quelle successive. Nel frattempo, successivamente alla variante del 2018, d'iniziativa propria, il proponente ha realizzato ulteriori opere compensative. Nella rendicontazione dell'intervento di compensazione compare un'area definita come Parco BREEAM che occupa una superficie di 12 ettari suddivisa in due comparti distinti, una parte è superficie boscata di 75.475 mq., a sudovest dell'area dell'intervento. Tale area tuttavia non è contemplata nelle precedenti valutazioni compensative e si è costituita per volontà dell'operatore economico.

L'assessore **MATTIUZ**, dal momento che il punto deve essere discusso in Consiglio Comunale, chiede all'ingegner Bonalana se potrà essere presente alla seduta del Consiglio.

L'ingegner **BONALANA** risponde affermativamente all'invito.

Il Presidente **PALMIERI** ringrazia e cede la parola al Commissario Fonzo.

Il Commissario **FONZO** precisa che il gruppo è contrario alla presente delibera così come a quella precedente. Per quanto riguarda le controdeduzioni proposte alle osservazioni pervenute, in Consiglio verranno presentate le valutazioni politiche relative.

Terminati gli interventi di competenza, l'assessore **MOSCATELLI** esce dall'aula.

Il Presidente **PALMIERI** ringrazia e legge il terzo punto all'ordine del giorno:

3. "VARIANTE URBANISTICA EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. INERENTE L'INSERIMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO RELATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PER I LOCALI ADIBITI A MENSA UNIVERSITARIA NEL COMPLESSO SITO IN VIA PERRONE. APPROVAZIONE DEFINITIVA." (II Commissione).

Il Presidente cede la parola all'assessore Mattiuz.

L'assessore **MATTIUZ** precisa che, relativamente alla variante in discussione, si tratta di seconda lettura. La Regione Piemonte ha chiesto un ulteriore approfondimento di natura tecnica, per la cui illustrazione l'assessore cede la parola all'Arch. Tamburello.

L'Arch. **TAMBURELLO** precisa che si è passati da una variante di alienazione e valorizzazione ad una variante parziale, dal momento che non era stato fornito dal proponente il documento comprovante l'inserimento dell'immobile nel piano di valorizzazione e alienazioni; pertanto si è dovuta modificare la procedura, è diventata una variante parziale, è stata pubblicata, non sono pervenute osservazioni. La verifica di assoggettabilità alla VAS ha avuto un esito positivo in senso di esclusione dalla verifica di VAS e si richiede pertanto l'approvazione della variante parziale, per

inserire la destinazione d'uso che consentirà alla mensa dell'Università di accogliere anche gli esterni oltre agli studenti e al personale dell'Università stessa.

Il Commissario **FONZO** chiede chi non ha saputo fornire il documento.

L'Arch. **TAMBURELLO** precisa che è stata l'Università stessa, rendendo necessario modificare la procedura.

L'assessore **MATTIUZ** interviene precisando un aumento di circa 8.000,00 euro di Contributo Straordinario relativo alla modifica della procedura, rispetto alla prima lettura di qualche mese fa.

Il Commissario **FONZO** chiede cosa avrebbe comportato la precedente approvazione rispetto all'attuale.

L'Arch. **TAMBURELLO** afferma che vi è una variazione solo nella tipologia della procedura, il risultato sarebbe stato lo stesso.

Il Commissario **FONZO** chiede perché l'Università non ha consegnato il documento.

Il Dirigente **FODDAI** afferma che probabilmente il documento non è stato fatto. Le varianti devono essere inserite in bilancio e nel piano delle alienazioni e valorizzazioni. Si tratta di una situazione complessa: la proprietà dell'immobile è del Demanio, poi è stato dato in uso all'Università e poi è passato in gestione ad EDISU. Anche per via di questi passaggi probabilmente non è stato effettuato l'inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, inserimento che attualmente non risulta.

Il Commissario **FONZO** chiede chi paga gli 8.000,00 euro circa di Contributo Straordinario.

Il Dirigente **FODDAI** afferma che li paga EDISU.

Il Commissario **FONZO** afferma che si tratta di un ente strumentale della Regione.

Il Presidente **PALMIERI** chiede se vi sono altri interventi.

Il Commissario **FONZO** conferma che il gruppo PD è a favore.

Constatando che non vi sono altre richieste di intervento, il Presidente **PALMIERI** legge il quarto punto all'ordine del giorno:

4. "PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 DPR 380/2001 E SMI, PRESENTATO DALL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "MAGGIORE DELLA CARITÀ", PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA, DEDICATO AL PRONTO SOCCORSO, COLLEGATO ALL'EDIFICIO ESISTENTE CON RISTRUTTURAZIONE DEL REPARTO DEA ESISTENTE IN NUOVO REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA E SEMI INTENSIVA ADIACENTE AI REPARTI DI RIANIMAZIONE E ANESTESIA ESISTENTI." (II Commissione)

Il Presidente cede la parola all'assessore **MATTIUZ**, che innanzitutto ringrazia il Direttore generale Zulian per la sua presenza.

L'assessore **MATTIUZ** ricorda che si tratta di un Permesso in Deroga per ampliare il Pronto soccorso, per venire incontro alle esigenze dei cittadini. Per illustrare il progetto l'assessore chiede che sia data parola al Direttore Generale.

Il presidente **PALMIERI** cede la parola al Direttore Zulian.

Il Direttore Generale **ZULIAN** afferma che è presente la dott.ssa Sciarrone come tecnico dell'ospedale.

Il D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020 prevedeva di dotare gli ospedali di strutture e apparecchiature, al fine di gestire le emergenze, con particolare riferimento ad aree come rianimazione, terapia intensiva e sub-intensiva. Il piano Arcuri prevedeva di rivedere alcuni aspetti strutturali di aree già esistenti. Il decreto Arcuri aveva previsto anche un finanziamento adeguato per opere murarie e ristrutturazioni di 2,5 milioni e analogamente altri 2,5 milioni per le attrezzature attinenti. Il tutto gestito direttamente dalla struttura commissariale.

Il piano si era però bloccato, anche per il fatto che la struttura commissariale, che gestiva tutta l'operazione, dopo lo stanziamento doveva anche individuare i progettisti. Il progetto era stato approvato dalla struttura, ma oltre 1 anno e mezzo fa il progettista incaricato della costruzione ha dichiarato di non poter stare dentro i prezzi stabiliti. E' sembrato pertanto corretto discutere direttamente con la struttura commissariale per trovare una soluzione, un cambio di progetto, con il medesimo finanziamento.

Il progetto è stato ripresentato e ha comportato, diversamente dal progetto preliminare, un ampliamento dell'attuale Pronto Soccorso sulla base di queste condizioni: 1) l'area di intervento deve essere adiacente alla rianimazione e al Pronto Soccorso già esistenti; 2) l'intervento deve prevedere un numero importante di ambulatori e di aree di servizio. Inoltre, si è pensato di intervenire su altri due aspetti: in primo luogo, l'ingresso "tortuoso" ad S del Pronto Soccorso, sostituito da un passaggio diretto; in secondo luogo, la realizzazione di un'area di accoglienza per i parenti e gli accompagnatori dei pazienti, che attualmente non hanno un'area dedicata dove sostare. L'intervento nel suo complesso incrementerà il Pronto Soccorso di circa 500 mq. (469). Il progetto nel suo complesso è di 600 mq., ma circa 200 mq. sono legati agli interventi di demolizione. L'espansione, indicata dagli interventi in rosso nelle tavole, arriverà a ridosso dell'edicola.

Il Presidente **PALMIERI** cede la parola al Commissario Fonzo.

Il Commissario **FONZO** chiede conferma della cifra di 5 milioni complessivi per gli interventi. Chiede inoltre se l'individuazione dell'operatore economico è avvenuta attraverso bando di gara.

Il Direttore **ZULIAN** afferma che la ditta è stata individuata dalla struttura commissariale. Quando dovevano iniziare i lavori, la ditta ha sottolineato di non poter rispettare la cifra prevista.

Il Commissario **FONZO** chiede in cosa è stato rimodulato il progetto che prevede 600 mq., 200 metri di riutilizzazione più altri 400 mq..

La Dott.ssa **SCIARRONE** ricostruisce sinteticamente le fasi progettuali sino ad arrivare al progetto finale precedentemente illustrato.

Il Commissario **FONZO** chiede quale durata è prevista per i lavori.

La Dott.ssa **SCIARRONE** precisa che si tratta di 6 mesi al massimo.

Il Commissario **FONZO** chiede se è compatibile la funzionalità del Pronto Soccorso con l'esecuzione dei lavori.

La Dott.ssa **SCIARRONE** risponde affermativamente.

Il Commissario **FONZO** chiede se ai 5 milioni di euro previsti l'azienda ospedaliera aggiungerà dei fondi.

Il Direttore Generale **ZULIAN** risponde che l'azienda non aggiungerà nulla.

Il Commissario **FONZO** afferma e chiede conferma che il primo PdC in deroga risale al 2011/2012. chiede quando fu il secondo.

L'assessore **MATTIUZ** afferma che risale al 2017.

Il Commissario **FONZO** osserva che, fatta salva la pubblica utilità come ragione per utilizzare il finanziamento, è attiva una gara per la realizzazione del nuovo ospedale. Posto che tra 10 anni potrebbe esserci il nuovo ospedale, chiede se ha senso realizzare l'ampliamento da 2,5 milioni del Pronto Soccorso (anche non tenendo in considerazione i 2,5 milioni di attrezzature, che potranno essere poste nella nuova ubicazione).

Il Direttore generale **ZULIAN** osserva che l'ospedale è in continuo aggiornamento, ad esempio la modifica della cardiologia che verrà presentata in Conferenza Stampa nel fine settimana. Così è stato per l'oncologia e l'implementazione di nuovi laboratori. L'aggiornamento murario e tecnologico avviene costantemente, rimanere fermi è impossibile, in particolare con il Pronto Soccorso. Si tratta di fare un ampliamento per rendere il P.S. molto più fruibile non solo grazie alla sala d'aspetto, ma anche per quanto riguarda le sale visita, per ovviare all'eventuale iper-afflusso. Inoltre, una normativa prevede percorsi dedicati alla gestione di emergenze legate alla radioattività: l'ampliamento previsto permette di creare una deviazione per gestire anche quel genere di emergenze, nonché di affrontare decisamente meglio emergenze infettive, come è stato il covid, ma anche le influenze. Anche i nostri operatori chiedono l'ampliamento degli spazi.

Il Commissario **FONZO** chiede se è già scaduto il termine per presentare le offerte relative al nuovo ospedale.

Il Direttore Generale **ZULIAN** afferma che la scadenza è il 5 agosto.

Il Commissario **FONZO** concorda sul fatto che quell'area richiede interventi, ma essendo previsto un nuovo ospedale non sembra il caso di ampliare il P.S. esistente. Si tratta sempre di finanziamenti dello Stato.

Il Direttore Generale **ZULIAN** precisa che, qualora vi fosse la certezza nella costruzione del nuovo ospedale, si discuterà attentamente sulla necessità di fare ulteriori revisioni nel vecchio, si tratta di una opzione già presa in considerazione (qualora vi fosse un aggiudicatario entro l'estate). Si tratterà a quel punto di limitarsi alle manutenzioni di sicurezza e non verranno implementate nuove aree. Per il Pronto Soccorso però il discorso è differente, ci vogliono comunque almeno tre o quattro anni per realizzare un'eventuale nuova sede; l'ampliamento è un intervento decisivo tenuto conto delle esigenze di intervento anche legate alle patologie infettive, respiratorie e incremento delle patologie tumorali.

Il presidente **PALMIERI** dà la parola al commissario **PASQUINI**.

Il Commissario **PASQUINI** ritiene che l'investimento debba essere fatto, forse andava fatto prima. Conosce per situazione personale le difficoltà anche connesse alla mancanza di una sala d'attesa per gli accompagnatori, in particolare in caso di ricovero di pazienti anziani. Considerando le tempistiche incerte per il nuovo ospedale nonché il fatto che l'ospedale di Novara, essendo capoluogo, raccoglie persone da tutta la provincia, sembra corretto sistemare il Pronto Soccorso attuale. Il Commissario incentiva semplicemente a ultimare l'intervento il prima possibile per massimizzare l'utilizzo della nuova area.

Il Direttore Generale **ZULIAN** precisa che se non vi fossero state le interruzioni a livello della progettazione, i lavori sarebbero già iniziati.

Il Commissario **FONZO** e la Commissaria **ALLEGRA** precisano che l'approvazione comunque avviene sempre in sede politica.

Il Commissario **FONZO** afferma che i fondi non devono essere spesi sempre e per forza, chiede se sono state valutate alternative.

Il Direttore Generale **ZULIAN** risponde affermativamente.

Il Commissario **PASQUINI** riprende la parola per concludere, ribadendo che i tagli alla sanità degli anni precedenti sono stati tra i fattori che ci hanno fatti trovare impreparati nel periodo Covid. Anche per evitare questa impreparazione ribadisce di essere favorevole all'ampliamento del P.S. previsto.

Il presidente **PALMIERI** cede la parola alla Commissaria **ALLEGRA**.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede quando dovranno terminare i lavori.

La dott.ssa **SCIARRONE** afferma che devono terminare entro il 2024.

La commissaria **ALLEGRA** chiede che cos'è il box grigio davanti a edicola.

Il Direttore Generale **ZULIAN** dice che è un magazzino e sala visita.

Il Presidente **PALMIERI** cede la parola al Commissario **RAGNO**.

Il Commissario **RAGNO** precisa di essere favorevole. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono sempre state effettuate all'ospedale. Un miglioramento del Pronto Soccorso è auspicato da molti, basta parlare con le persone che vi hanno dovuto accedere.

Il Commissario **FONZO** afferma che non è mai stato detto che il Pronto Soccorso va bene così. Il problema del Pronto Soccorso, come detto anche da chi ne ha le competenze, è che le persone si rivolgono al P.S. anche quando non è necessario; tale problema non si risolve con l'ampliamento. Va inoltre considerato che questa non è la prima deroga e che tra alcuni anni la nuova costruzione sarà demolita dall'acquirente, dal momento che non verrà più usata come casa di cura. Una delle ipotesi per la valorizzazione dell'area è che verrà usata per la costruzione di residenze di lusso, oppure come parco.

Se l'intervento arriva fino all'edicola, gli alberi verranno sradicati?

Il Direttore **ZULIAN** risponde negativamente, gli interventi saranno a ridosso.

Il presidente **PALMIERI** cede la parola al Commissario **COLLI VIGNARELLI**.

Il Commissario **COLLI VIGNARELLI** afferma che, per colpa delle lungaggini relative alla costruzione del nuovo ospedale, si è costretti a mantenere in piedi una struttura vecchia che richiede interventi continui. Questi fondi potevano essere investiti in un nuovo ospedale. A livello di sistema inoltre la direzione è quella di fare tagli alla sanità, rischiando ulteriori tagli sul personale e di produrre la mancanza dei medici necessari. Questo intervento dimostra che viene speso denaro pubblico che potrebbe essere speso meglio se la sanità nel suo complesso, anche a livello nazionale, venisse valorizzata come merita.

Il Presidente **PALMIERI** cede la parola al Commissario **NAPOLI**.

Il Commissario **NAPOLI** afferma che, ipotizzando che la costruzione del nuovo ospedale impiegherà dieci anni, fatto salvo l'impegno di 2,5 milioni di euro, sarebbero 250.000,00 euro annui per l'intervento sul Pronto Soccorso (spesa importante ma non eccessiva). Ed è un investimento fatto comunque per la salute a favore dei cittadini.

Considerata la mancanza di ulteriori richieste di intervento, il Presidente **PALMIERI** dichiara chiusa la seduta alle ore 10.40.

Il Segretario
Luca MONFRINOTTI
(f.to in originale)

Il Presidente 2[^] Commissione Consiliare
Pietro PALMIERI
(f.to in originale)